

MAFIA: LUCARELLI, AFFERMAZIONI BERLUSCONI CI METTONO A RISCHIO =
(AGI) - Roma, **29 nov.** - "Quelle affermazioni mi sembrano una grande sciocchezza, perche' non e' certo scrivendo di mafia che si crea la mafia anzi semmai il contrario". Cosi' lo scrittore Carlo Lucarelli ai microfoni di CNRmedia commenta le affermazioni del premier Berlusconi sugli scrittori di mafia. "Quella frase - aggiunge Lucarelli - mette a rischio tutti noi, perche' scriviamo di problemi italiani quindi anche di quello. La mafia gia' c'e', noi ne scriviamo, facciamo capire alle gente quali sono i meccanismi che la producono e che la fanno crescere, sperando che serva a toglierla di mezzo. Non e' non parlando delle cose che le cose non esistono piu'. E' molto piu' facile chiudere gli occhi, girarsi dall'altra parte soprattutto quando certi temi danno particolarmente fastidio, piuttosto che affrontarli direttamente. Noi facciamo in modo diverso, crediamo che i problemi vadano affrontati di petto e subito, e che vadano risolti, non nascosti. Io lo vedo - conclude - dalle persone che incontro, dalle mail che riceviamo, dai ragazzi che incontro nelle scuole o durante altre iniziative. Da parte di tutti c'e' una grande curiosita' e un grande interesse a sapere cosa e' successo per capire cosa puo' succedere". (AGI)

Red

291129 NOV 09